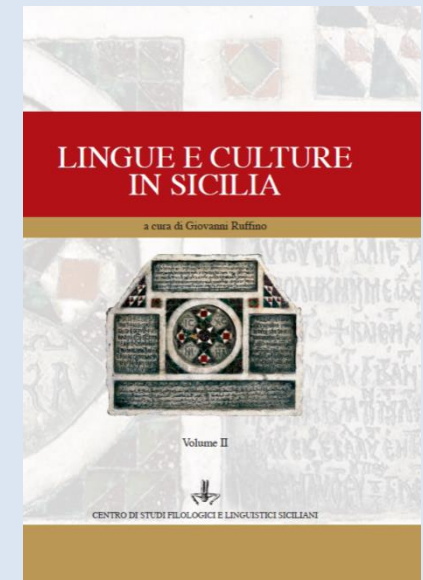


# LA SICILIA LINGUISTICA E LETTERARIA. PERCORSI DIDATTICI

## CORSO DI FORMAZIONE

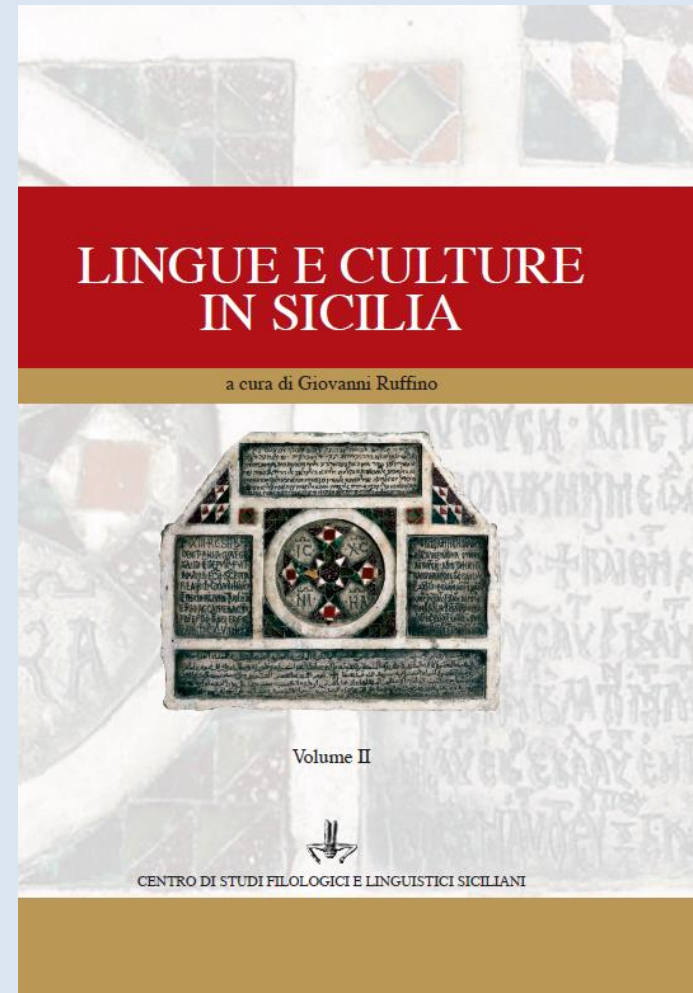
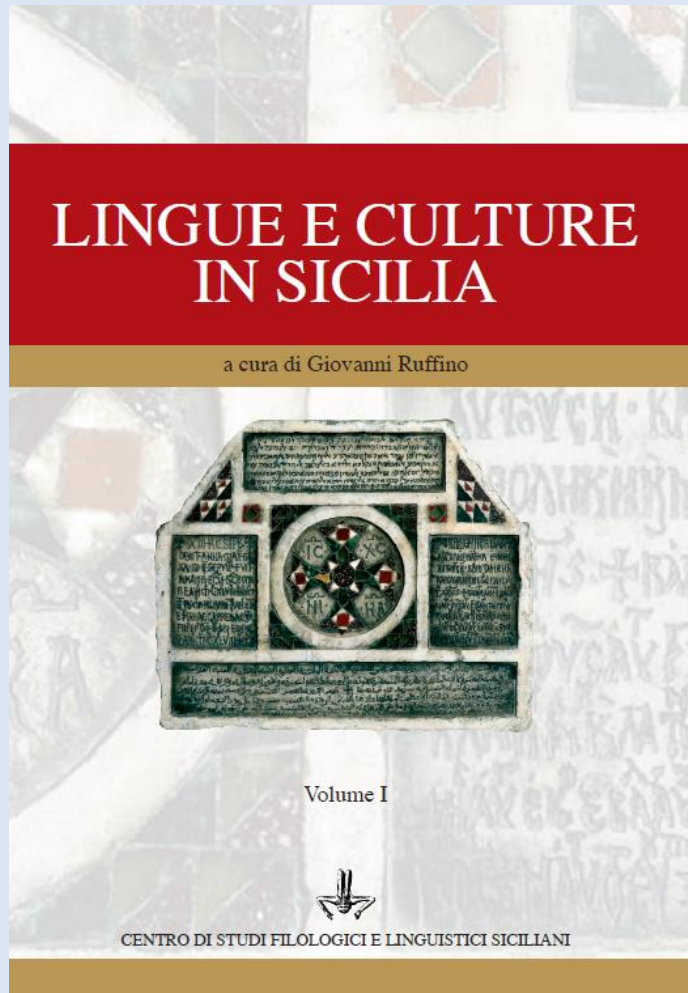
### SEMINARIO CONCLUSIVO

#### 24 MAGGIO 2013



LA SICILIA LINGUISTICA E LETTERARIA. PERCORSI DIDATTICI  
CORSO DI FORMAZIONE – SEMINARIO CONCLUSIVO – 24 MAGGIO 2013

# Lingue e culture in Sicilia



# Portale DIÁLEKTOS

www.dialektos.it

CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

## diálektos

Lingue e culture in Sicilia

L'Università per la Scuola

Per l'attuazione della Legge Regionale N.9/2011

HOME

FORMAZIONE

MATERIALI

ESPERIENZE

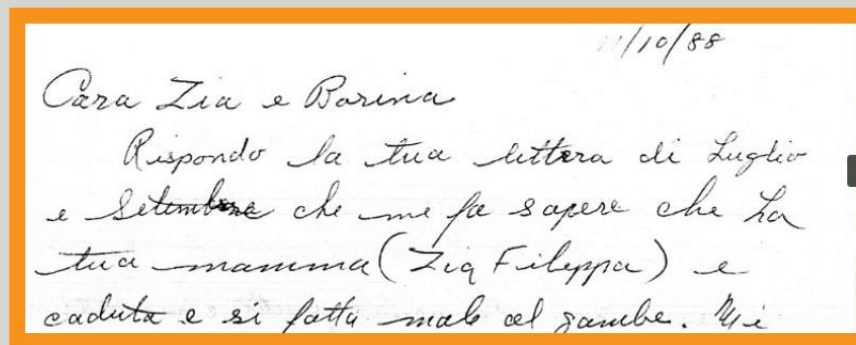
FORUM

CONTATTI

LINKS UTILI

...

vai



Sei qui: Home

DIÁLEKTOS è un buon contrassegno perché esprime ciò che intendiamo dire e ciò che intendiamo ancora fare, anche dopo l'approvazione della Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 («Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nella scuola»).

Diálektos è parola greca e significò dapprincipio 'conversazione, colloquio, discussione', secondo la ragione etimologica *dialégomai*.

LA SICILIA LINGUISTICA E LETTERARIA. PERCORSI DIDATTICI  
CORSO DI FORMAZIONE – SEMINARIO CONCLUSIVO – 24 MAGGIO 2013

## LINGUA E STORIA

1. Una panoramica a partire dalla sincronia. La Sicilia plurilingue (*S. C. Trovato*)
2. La prospettiva diacronica (*S. C. Trovato*)
3. Resti pre- o peri-indoeuropei (*S. C. Trovato*)
4. Greco antico e greco bizantino (*S. C. Trovato*)
  - 4.1. Alcuni criteri per riconoscere i grecismi di mediazione latina da quelli diretti.
  - 4.2. Antichi dorismi.
  - 4.3. Ancora sulla grecità di mediazione latina.
  - 4.4. Calchi.
  - 4.5. Un manipolo di grecismi.
5. La latinità (*S. C. Trovato*)
  - 5.1. Il mozarabico siciliano.
  - 5.2. Latinità antica e settori periferici del lessico.
  - 5.3. Il vecchio a confronto col nuovo. Allotropi e coppie sinonimiche.
  - 5.4. Antiche tradizioni latine.
    - 5.4.1. *Le calende di dicembre e le «padrone di casa»*.
    - 5.4.2. Il «figlio del ginocchio».
6. L'arabo (*S. C. Trovato*)
  - 6.1. L'elemento arabo nel siciliano.
    - 6.1.1. *Idraulica e coltivazioni*.
    - 6.1.2. *Piante, ortaggi, frutta*.
    - 6.1.3. *Casa, costruzioni*.
    - 6.1.4. *Recipienti e utensili domestici*.
    - 6.1.5. *Mestieri e attributi di persona*.
    - 6.1.6. *Cibi*.
    - 6.1.7. *Misure e monete*.
    - 6.1.8. *Termini di marina e militari*.
    - 6.1.9. *Panni e addobbi*.
    - 6.1.10. *Commercio e dogana*.
    - 6.1.11. *Nomi personali*.
    - 6.1.12. *Calchi*.
    - 6.1.13. *Berberismi*.
7. L'eredità linguistica galloromanza (*I. Valenti*)
  - 7.1. La lingua dei Normanni.
  - 7.2. La situazione linguistica prenormanna in Sicilia.
  - 7.3. Criteri di riconoscimento dei prestiti galloromanzi.
  - 7.4. I gallicismi di epoca normanna.
  - 7.5. I provenzalismi.
  - 7.6. I prestiti galloitalici di origine "mercantile".
  - 7.7. I germanismi del periodo normanno-svevo.
8. L'eredità linguistica iberoromanza (*I. Valenti*)
9. Il contatto del siciliano con il francese moderno (*I. Valenti*)
  - 9.1. La gallomania linguistica in Italia.
  - 9.2. I francesismi nel siciliano.
10. Inglesismi e americanismi (*I. Valenti*)

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

# Lingue e culture in Sicilia

## Sequenza dei capitoli

## IL SICILIANO TRA DIALETTO E LINGUA: LINEE DESCRITTIVE

### Premessa

1. Foni e grafemi (*S. C. Sgroi*)
  - 1.1. La scrittura alfabetica al servizio del significato. 1.2. Sistemi ortografici variabili. 1.3. Suoni e fonemi del siciliano: alcuni esempi.
2. Note di morfosintassi siciliana (*L. Amenta*)
  - 2.1. Per una grammatica del siciliano. 2.2. Note di morfologia. 2.2.1. *Il nome*. 2.2.2. *L'articolo*. 2.2.3. *L'aggettivo*. 2.2.4. *Il pronome*. 2.2.5. *Il sistema verbale*. 2.3. La sintassi di frase semplice: alcuni casi. 2.3.1. *La reduplicazione*. 2.3.2. *L'allocuzione inversa*. 2.4. La sintassi di frase complessa. 2.4.1. *La subordinazione*. 2.4.2. *Il periodo ipotetico*.
3. La formazione delle parole (*T. Emmi*)
  - 3.1. Derivazione. 3.2. Prefissazione. 3.3. Suffissazione. 3.4. Valutazione (o alterazione). 3.4.1. *Lessicalizzazioni*. 3.5. Parasintesi. 3.6. Composizione.
4. L'italiano regionale e (regional-)popolare in Sicilia (*S. C. Sgroi*)
  - 4.1. L'italiano e le sue varietà: a) regionale e b) (regional-)popolare. 4.1.1. *Italiano "parlato" in Sicilia tra a) italiano regionale e b) italiano (regional-)popolare*. 4.1.2. *Italiano (regional-)popolare ed educazione linguistica*. 4.1.3. *"Regionalismo" in prospettiva storico-etimologica e sincronica*.
  - 4.2. Usi dell'italiano regionale e (regional-)popolare. 4.2.1. *Livello fonologico e (orto)grafico: pronunce regionali (corrette) e grafie regional-popolari (errate)*. 4.2.2. *Livello morfologico*. 4.2.3. *Livello sintattico*. 4.2.3.1. *Sintassi della frase*. 4.2.3.2. *Sintassi del periodo*. 4.2.4. *Livello lessicale*. 4.2.4.1. *Regionalismi e popolarismi segnici*. 4.2.4.2. *Regionalismi e popolarismi semantici*. 4.2.4.3. *Regionalismi e popolarismi fraseologici*. 4.2.4.4. *Italiano (regional-)popolare tra malapropismi e "para-cultismi"*. 4.2.4.4.1. *Malapropismi*. 4.2.4.4.2. *"Para-cultismi"*. 4.2.4.5. *Neoformazioni (regional-)popolari*. 4.3. *Italiano regionale? No: italiano dell'uso medio (o neostandard)!*
5. Scritture di semicolti (*L. Amenta*)
  - 5.1. *Caratteristiche linguistiche*. 5.2. *Vincenzo Rabito*. 5.3. *Tommaso Bordonaro*. 5.4. *Scritture esposte*.
6. Italiano e dialetto nel discorso (*G. Alfonzetti*)
  - 6.1. *La commutazione di codice*. 6.1.1. *Perché si commuta codice*. 6.2. *Aspetti linguistici della commutazione di codice*. 6.3. *I giovani e la commutazione di codice*.

### GUIDA BIBLIOGRAFICA

### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

# Lingue e culture in Sicilia Sequenza dei capitoli

**LA VARIAZIONE DIALETTALE  
NELLO SPAZIO GEOGRAFICO**

1. Il siciliano nell'Italia dialettale (*V. Matranga*)
2. Un dialetto, tanti dialetti (*R. Sottile*)
3. La classificazione: un problema (*V. Matranga*)
4. Verso un nuovo approccio alla variazione areale (*V. Matranga*)  
4.1. Tra conservazione e innovazione. 4.1.1. *Tratti conservativi e tratti innovativi*. 4.2. Tra occidente e oriente. 4.2.1. *Tratti occidentali*. 4.2.2. *Tratti centrali*. 4.2.3. *Tratti orientali*.
5. Aspetti lessicali (*V. Matranga*)
6. Le isole minori (*R. Sottile*)
7. Aree lessicali e aree culturali (*R. Sottile*)
8. Leggere lo spazio: qualche esempio (*V. Matranga*)

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*  
Sequenza  
dei  
capitoli

CAPITOLO QUARTO

LINGUE ALLOGLOTTE E MINORANZE

1. Galloitalici e Albanesi in Sicilia
2. Geografia, storia, peculiarità dei dialetti galloitalici
  - 2.1. L'arrivo e l'insediamento. 2.2. Situazione sociolinguistica attuale. 2.3. Caratteri originali. 2.3.1. *Il dittongo incondizionato da ð ed ò.* 2.3.2. *Vocali turbate.* 2.3.3. *Fatti del consonantismo.* 2.3.3.1. *La lenizione.* 2.3.3.2. *L'assibilazione.* 2.3.4. *Morfologia.* 2.3.5. *Lessico.* 2.3.6. *Interferenza col siciliano.* 2.3.7. *Interferenza morfosintattica.* 2.3.8. *Interferenza lessicale.* 2.3.9. *L'italiano dei galloitalici.*
3. Le parlate arbëreshe: geografia, storia, peculiarità
  - 3.1. L'arrivo e l'insediamento. 3.2. Albanese, siciliano e italiano a contatto. 3.3. Conservazione e innovazione. 3.4. L'interferenza col siciliano e con l'italiano. 3.4.1. *Prestiti.* 3.4.2. *Calchi.* 3.4.3. *L'italiano degli Albanesi di Sicilia.* 3.4.4. *Interferenza morfosintattica.* 3.4.5. *Interferenza lessicale.*

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*  
Sequenza  
dei  
capitoli

ONOMASTICA

1. Onomastica (*M. Castiglione*)
  - 1.1. Oltre i luoghi e le persone.
2. Antroponomastica e antroponimia in Sicilia (*M. Castiglione/M. Burgio*)
  - 2.1. Scelta e trasmissione del nome di persona (*M. Burgio*). 2.2. Il soprannome: motivazione e rimotivazione (*M. Burgio*). 2.3. Cognomi siciliani: tra forme e origini (*M. Castiglione*). 2.4. I soprannomi etnici (*M. Burgio*). 2.4.1. *Identità, stereotipi e memorie collettive* (*M. Castiglione*).
3. Toponomastica e toponimia in Sicilia (*S. C. Trovato*)
  - 3.1. Note di classificazione. 3.2. Le false etimologie (paretimologia e pseudoetimologia). 3.3. Classificazione tipologica. 3.3.1. *Gli agiotoponimi*. 3.3.2. *Gli antropotoponimi*. 3.3.3. *I prediali*. 3.3.4. *Composti*. 3.3.4.1. *N + di (con varie funzioni) + N*. 3.3.4.2. *Composti N + N (con funzione di obliquo)*. 3.3.4.3. *Composti di N + Aggettivo (Determinato + Determinante)*. 3.3.4.4. *Aggettivo + N (Determinante + Determinato)*. 3.3.4.5. *Nomi giustapposti*. 3.4. Classificazione genealogica.
4. Tra (micro)toponimia ufficiale e (micro)toponimia popolare (*E. Assenza*)
5. Odonimia e strutture cittadine (*M. Castiglione*)
6. Onomastica letteraria (*M. Castiglione*)

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*  
Sequenza  
dei  
capitoli



## PARLANTI E SOCIETÀ DALL'UNITÀ AI NOSTRI GIORNI

1. La Sicilia linguistica ieri. La lenta fuoriuscita dalla dialettologia esclusiva e dall'analfabetismo (*M. D'Agostino*)
  - 1.1. La crescita dell'istruzione nei primi decenni post-unitari. 1.2. Nuovi bisogni comunicativi e diffusione dell'italiano. 1.2.1. Le migrazioni internazionali. 1.2.2. Lo spostamento verso le aree urbane e costiere. 1.2.3. La Grande Guerra: le trincee come luogo di immersione linguistica.
2. La Sicilia linguistica oggi. Italiano e dialetto fra nuovi usi e nuove immagini (*M. D'Agostino/G. Paternostro*)
  - 2.1. Ancora sulla crescita dell'istruzione. 2.2 «Come parlano i siciliani oggi?»: le indagini autovalutative sul repertorio. 2.3. L'italiano dentro le famiglie, ma "quale italiano"? (*G. Paternostro*). 2.4. Le tante Sicilie linguistiche. 2.5. Il dialetto oggi fra nuove immagini, nuovi usi e nuove forme. 2.6. Sdoganamento del dialetto: ma "quale dialetto"?
3. La Sicilia linguistica domani. Nuovi parlanti e nuove lingue (*M. D'Agostino*)

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*  
Sequenza  
dei  
capitoli

LINGUA, DIALETTO E SCUOLA

1. Breve premessa (*M. Castiglione*)
2. Usi comunicativi e sistema scolastico in Sicilia: tempi e modi (*R. Sardo*)
  - 2.1. Dal Medioevo al Concilio di Trento. 2.2. Dopo il Concilio di Trento, verso l'Illuminismo. 2.2.1. *Le università*. 2.3. La fase ottocentesca preunitaria.
3. L'alfabetizzazione nella Sicilia postunitaria (*R. Sardo*)
  - 3.1. Ispettore e letterato: Capuana e la nuova editoria per ragazzi.
4. Aspetti normativi del Novecento (*M. Castiglione*)
  - 4.1. Dialetto a scuola? Iniziative regionali. 4.2. Un maestro speciale: l'esperienza sciasciana.
5. Le lingue dei giovani a scuola, tra pregiudizio e italiano regionale (*M. Castiglione*)
6. Nuovi apprendenti nelle scuole siciliane (*M. Castiglione*)

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*  
Sequenza  
dei  
capitoli

## STORIA POLITICO-SOCIALE E STORIA DEGLI USI LINGUISTICI

1. Storia linguistica di un'isola (*G. Alfieri*)
  - 1.1. Lingue in contatto nella Sicilia normanna e sveva. 1. 2. Volgari e lingue nella Sicilia angioina e aragonese. 1.2.1. *Realizzazioni testuali*.
2. Lingue in contatto in Sicilia tra Cinque e Seicento (*G. Alfieri/S. Iannizzotto*)
  - 2.1. Italianismo, toscanismo e sicilianismo (*G. Alfieri*). 2.2. Norma siciliana e osservanza toscana (*G. Alfieri*). 2.3. Il parlato simulato (*G. Alfieri*). 2.4. La comunicazione istituzionale (*G. Alfieri*). 2.5. La comunicazione privata (*G. Alfieri*). 2.6. Modelli di parlato del «ceto mezzano» (*S. Iannizzotto*).
3. Lingue in contatto in Sicilia tra Seicento e Settecento (*R. Sardo*)
  - 3.1. Circuiti accademici secenteschi e settecenteschi. 3.2. Interscritture tra Sei e Settecento. 3.2.1. *Interscritture burocratiche*. 3.2.2. *Interscritture epistolari*. 3.2.3. *Interscritture pratiche*. 3.3. Interscritture tra Sei e Settecento: alcuni esempi. 3.3.1. *Interscritture epistolari*. 3.3.2. *Interscritture pratiche*.
4. La Sicilia linguistica preunitaria (*G. Alfieri/S. Iannizzotto*)
  - 4.1. Dalla Sicilia asburgica alla Sicilia borbonica (*G. Alfieri*). 4.2. Lingue, cultura e comunicazione tra Sette e Ottocento (*G. Alfieri*). 4.3. La questione della lingua nelle «due» Sicilie (*G. Alfieri*). 4.3.1. *Polemiche pedagogiche* (*G. Alfieri*). 4.4. Lingua e dialetto nella pubblicistica e nella testualità scientifica (*S. Iannizzotto*).
5. La Sicilia «italiana»: dall'Unità a oggi (*G. Alfieri/D. Motta/R. Sardo*)
  - 5.1. Dal toscanismo manzonista alla «etnificazione» del siciliano di Verga (*G. Alfieri*). 5.1.1. *Lessicografia «siculo-toscana»* (*G. Alfieri*). 5.1.2. *Toscano e siciliano dalla narrativa pre-verista alla scuola fascista* (*G. Alfieri*). 5.1.3. *L'italiano etnificato di Verga come modello sociolinguistico* (*G. Alfieri*). 5.1.4. *Italiano e dialetto nell'officina verista: carteggi, novelle, teatro da Capuana a De Roberto* (*R. Sardo*). 5.1.5. *De Roberto tra sdialettizzazione e ridialettizzazione* (*R. Sardo*). 5.1.6. *Italiano, dialetto e teatro* (*R. Sardo*). 5.1.7. *Italiano e dialetto da Pirandello a oggi* (*D. Motta*).
6. Lingua e dialetto nella comunicazione mediatica: cinema, radio e tv (*G. Alfieri/D. Motta/R. Sardo*)
  - 6.1. Dialetto e cinema (*G. Alfieri*). 6.2. Il dialetto e la radio (*G. Alfieri*). 6.3. Il dialetto e la televisione (*G. Alfieri*). 6.3.1. *Il dialetto nelle tv locali* (*G. Alfieri*). 6.3.2. *Dialetto e tv nazionale* (*G. Alfieri*). 6.4. La canzone neodialettale (*D. Motta*). 6.5. Giovani e scrittura narrativa: un caso esemplare (*R. Sardo*). 6.6. Giovanissimi e web (*R. Sardo*).

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Lingue e  
culture in  
Sicilia  
Sequenza  
dei  
capitoli

## TESTI LETTERARI E DOCUMENTARI

1. Il Medioevo. La produzione poetica (*M. Spampinato*)  
1.1. Dai Bizantini ai Normanni. 1.2. La Scuola poetica siciliana. 1.3. Il Trecento. La Quaedam profetia. 1.4. Il Quattrocento. 1.5. Antoni di Oliveri. 1.6. Andria di Anfusu. 1.7. Il teatro sacro in versi: Marcu di Grandi.
2. Il Medioevo. Testi in prosa (*M. Pagano*)  
2.1. Le prime testimonianze. 2.2. I temi. 2.3. I primi testi in prosa. 2.4. Dopo i primi volgarizzamenti. 2.5. Testi devoti. 2.6. Vite di santi. 2.7. Testi non devoti.
3. Il siciliano negli usi non letterari: testi documentari e pratici del Trecento (*P. Musso*)
4. Cinquecento e Seicento (*N. Zago*)  
4.1. Prosa comportamentale del Cinquecento. 4.2. Linee della produzione in versi. 4.3. Il petrarchismo in Sicilia. Antonio Veneziano. 4.4. La letteratura barocca.
5. Il settecento fra Arcadia e Illuminismo (*N. Zago*)  
5.1. La «crisi della coscienza europea». 5.2. Giovanni Meli e Domenico Tempio. 5.3. Altri autori.
6. La poesia dialettale tra Ottocento e Novecento (*S. Di Marco*)  
6.1. Tra Ottocento e Novecento. 6.2. Il Novecento e le nuove poetiche. 6.3. Il dopoguerra. 6.4. Il Trinacrisimo. 6.5. Verso nuove esperienze. 6.6. Una nuova generazione di poeti. 6.7. Calì, Battaglia, Buttitta.
7. Il dialetto nelle esperienze letterarie contemporanee (*M. Castiglione*)  
7.1. Costruire parole, costruire la lingua. Esperienze ed esperimenti.

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

# Lingue e culture in Sicilia Sequenza dei capitoli

Elvira Assenza Marina Castiglione  
Sergio Bonanzinga Alfio Lanaia  
Michele Burgio Vito Matranga  
Ignazio E. Buttitta Giuliano Rizzo

## CAPITOLO DECIMO

### DIALETTO E CULTURA POPOLARE

0. Premessa (*G. Ruffino*)
1. Lessico e cultura (*A. Lanaia*)
  - 1.1. Fenomeni della natura. 1.2. Nomi di animali. 1.2.1. *I nomi della coccinella*. 1.2.2. *I nomi della lucciola, l'insetto della luce*. 1.2.3. *I nomi della mantide religiosa*. 1.3. I nomi delle malattie. 1.4. Avvenimenti storici. 1.4.1. *Le dispute religiose e gli eretici*. 1.4.2. *Pellegrini cristiani*. 1.4.3. *Pellegrinaggi musulmani*. 1.4.4. *La schiavitù*.
2. Parole e cose (*E. Assenza*)
  - 2.1. Dati lessicali e dati etnografici. 2.2. Lingua e contesti culturali.
3. I mestieri tradizionali (*E. Assenza*)
4. I proverbi nella cultura popolare (*M. Castiglione*)
  - 4.1. Premessa. 4.2. Paremiologia e raccolte paremiografiche in Sicilia. 4.3. Dalla raccolta alla classificazione, tra caratteri strutturali e nucleo paremiologico.
5. Narrazioni e narratori (*S. Bonanzinga*)
  - 5.1. Premessa. 5.2. Il repertorio fiabistico. 5.3. I racconti cavallereschi.
6. L'universo ludico tradizionale (*G. Rizzo*)
  - 6.1. Premessa. 6.2. Quadri di riferimento dei giochi fanciulleschi siciliani: da Giuseppe Pitrè all'ALS. 6.2.1. *Gli apporti della ricerca demologica e "I Giochi fanciulleschi siciliani" di Giuseppe Pitrè*. 6.2.2. *L'ALS e i giochi fanciulleschi tradizionali*. 6.3. Conoscere, ricostruire, studiare. 6.4. Tassonomia dei giochi tradizionali per macrotipologie. 6.5. Due giochi nella ricostruzione dell'ALS.
7. La cultura alimentare (*M. Castiglione/V. Matranga/M. Burgio*)
  - 7.1. Il cibo come fatto culturale (*M. Castiglione*). 7.2. Tra pane e focacce (*V. Matranga*). 7.3. Tra pane e dolci (*M. Burgio*). 7.4. Tradizioni alimentari convergenti e tradizioni alimentari esclusive: alcuni esempi (*M. Castiglione*). 7.5. Quando il cibo si dona o si scambia: ritualità e consuetudini comunitarie (*M. Castiglione/M. Burgio*). 7.6. Il cibo raccontato (*M. Castiglione*). 7.7. Cibo e identità: percorsi onomastici (*M. Castiglione*). 7.8. Cibo e identità: percorsi etnotestuali (*M. Castiglione*).

# Lingue e culture in Sicilia

## Sequenza dei capitoli

### 8. Feste e simboli rituali (*I. E. Buttitta*)

8.1. Premessa. 8.2. Il calendario cerimoniale. 8.3. I simboli rituali. 8.3.1. *Maschere, mascheramenti, fantocci*. 8.3.1.1. Roghi di fantocci e altri comportamenti carnavaleschi. 8.3.1.2. Maschere pasquali. 8.3.1.3. Fantocci animati per la Domenica di Pasqua. 8.3.1.4. Fantocci animati per altre occorrenze cerimoniali. 8.4. I fuochi festivi. 8.4.1. *Falò e torce cerimoniali*. 8.4.2. *Roghi di fantocci*. 8.5. Elementi vegetali. 8.5.1. *Feste dell'alloro nei Nebrodi*. 8.5.2. *Elementi vegetali nelle feste di San Giuseppe*. 8.6. Le corse e le danze dei santi. 8.7. Cibi e pani rituali. 8.7.1. *Pani di Pasqua*. 8.7.2. *Ex-voto di pane*. 8.7.3. *Pani di San Giuseppe*. 8.7.4. *Commemorazione dei Defunti*. 8.8. I riti acquei. 8.9. I sacri itinerari. 8.9.1. *Processioni*. 8.9.2. *Pellegrinaggi*. 8.10. Le parole rituali. 8.10.1. *Invocazioni e acclamazioni*. 8.10.2. *Formule di questua*. 8.10.3. *Preghiere*.

### 9. La musica di tradizione orale (*S. Bonanzinga*)

9.1. Premessa. 9.2. Concetti e caratteri generali. 9.3. Canti dell'infanzia. 9.4. Canti di lavoro. 9.5. Canti devozionali e lamenti funebri. 9.6. Sacre rappresentazioni. 9.7. Pantomime del Carnevale. 9.8. Balli sociali e rituali. 9.9. Spettacoli dei cantastorie e "sfide" poetiche.

GUIDA BIBLIOGRAFICA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

# Lingue e culture in Sicilia

## Sequenza dei capitoli

### APPROFONDIMENTI

#### Premessa

Alberto Varvaro, *La formazione del siciliano*

Giovanni Ruffino, *Arabismi alimentari in Sicilia e nel Mediterraneo plurilingue*

Antonia G. Mocciano, *Su alcuni aspetti del rapporto tra dialetto e lingua nazionale: analisi linguistica di lettere di emigrati siciliani. La grafia*

Giovanni Ruffino, *Migrazioni insulari e riflessi linguistici. I casi di Ustica e Lampedusa*

Giovanni Ruffino, *Indizi galloitalici nell'antroponomastica popolare siciliana*

Giovanni Ruffino, *Femmine e Donne nella toponomastica siciliana*

Rosanna Sornicola, *La Sicilia della mia infanzia e i diminutivi del siciliano*

Antonia Rubino, *Il dialetto tra la vecchia e la nuova emigrazione italiana in Australia*

Chiara Amoroso, *Tunisini a Palermo e a Mazara del Vallo. Dinamiche di inserimento a confronto*

Giovanni Ruffino, *150 anni di confronto tra italiano e dialetti*

Sebastiano Vecchio, *Da lingua a dialetto. Percorsi dell'ideologia linguistica in Sicilia*

Alberto Varvaro, *Liolà di Luigi Pirandello fra il dialetto e la lingua*

Antonino Cusumano, *Le parole e le cose nella poesia di Nino De Vita. Nel segno di Italo Calvino*

Natale Tedesco, *L'opzione socio-politica e il realismo linguistico di Ignazio Buttitta*

Alberto Varvaro, *Gli intellettuali e il lavoro. I vocabolari siciliani dell'Ottocento*

Antonino Buttitta, *Macingu Numen Mana*

Giovanni Ruffino, *Ignazio Buttitta e i cantastorie*

Vito Matranga, *Scrivere il dialetto*

Giovanni Ruffino, *Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani*

Salvatore C. Trovato, *Linee programmatiche per un Nuovo Vocabolario Siciliano*

## L'ESPERIENZA DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

Mari D'Agostino - Giovanni Ruffino, *L'esperienza dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS)*

Laura Bonura, *Studiare un gioco: "scàrrica canali"*

Nara Bernardi, *Lessico della pastorizia a Mistretta. La giornata del pastore*

Caterina Pennisi, *L'ultimo seuparu di Acireale*

Nicola De Gregorio, *Una ricerca a Cammarata: i nuovi scenari alimentari*

Eugenia Capitummino, *La caponata*

Giovanni Ruffino, *«Alloggiamento del furetto durante la caccia» Un saggio del Vocabolario-atlante delle pratiche venatorie*

Giovanni Ruffino, *Appunti sul lessico della pesca in Sicilia*

Giovanni Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia: il tramaglio*

Vincenzo Pinello, *Opinioni e giudizi dei parlanti siciliani sulla lingua.  
Spazio vissuto, salienze linguistiche, reti sociali*

Alessandra Colonna Romano, *La famiglia: luogo di trasmissione e di interdizione linguistica*

Alessandra Colonna Romano - Nicolò Paesano, *Lessico dialettale e trasmissione familiare in due metropoli siciliane*

Melania Germanotta - Giovanna Lo Nigro - Jolanda Scarpello, *«Bruto dà botte a Braccio di Ferro, poi si prende gli spinaci e vince lui». L'essenzialità ineffabile degli adolescenti*

Stefania Serio - Guido Soriani, *Dinamiche comunicative nei mercati storici di Palermo*

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*

Sequenza  
dei  
capitoli

INDICI

a cura di

Daniela Balistreri, Michele Burgio, Pasquale Musso, Vincenzo Pinello,  
Rossella Sammartano

Indice delle voci e delle locuzioni

Indice dei nomi

Indice dei luoghi

Indice dei quadri

*Lingue e  
culture in  
Sicilia*

Sequenza  
dei  
capitoli





REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione  
e della Formazione Professionale

Assessorato dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento Beni Culturali e I.S.  
Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

# LINGUA E STORIA IN SICILIA PER L'ATTUAZIONE

della Legge Regionale n° 9 del 31 maggio 2011

"Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia,  
della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole"

a cura di  
GIOVANNI RUFFINO



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOLOGICHE E LINGUISTICHE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione  
e della Formazione Professionale

Assessorato dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento Beni Culturali e I.S.  
Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

# LINGUA E STORIA IN SICILIA PER L'ATTUAZIONE

della Legge Regionale n° 9 del 31 maggio 2011

"Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia,  
della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole"

a cura di  
GIOVANNI RUFFINO



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOLOGICHE E LINGUISTICHE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2011, N. 9  
G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24

**Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole.**

REGIONE SICILIANA  
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.  
Promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole

1. La Regione promuove la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado.

2. Al raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 1 sono destinati appositi moduli didattici, all'interno dei piani obbligatori di studio definiti dalla normativa nazionale, nell'ambito della quota regionale riservata dalla legge e nel rispetto dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Art. 2.  
Indirizzi regionali di attuazione degli interventi didattici

1. L'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, con la collaborazione delle Università siciliane e dei Centri studi siciliani spe-

cializzati nella ricerca filologica e linguistica, con proprio decreto, da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, stabilisce gli indirizzi di attuazione degli interventi didattici aventi ad oggetto la storia, la letteratura e il patrimonio linguistico siciliano, dall'età antica sino ad oggi, con particolare riferimento agli approfondimenti critici e ai confronti fra le varie epoche e civiltà, agli orientamenti storiografici più significativi, dall'Unità d'Italia fino alla fine del XX secolo ed all'evoluzione dell'Istituzione regionale anche attraverso lo studio dello Statuto della Regione.

Art. 3.  
Disposizioni finanziarie

1. Dalle disposizioni di cui alla presente legge non possono derivare maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 4.  
Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 maggio 2011